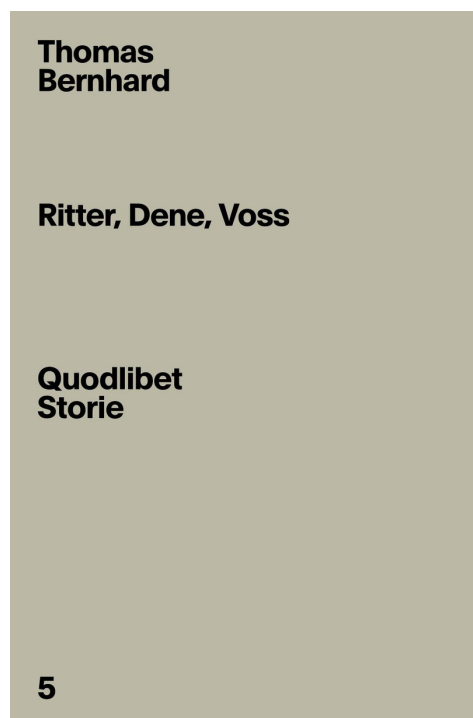




Thomas Bernhard

Ritter, Dene, Voss

Traduzione di Luigi Reitani
per l'adattamento
drammaturgico di Elena
Sbardella
A cura e con un saggio di Luigi
Reitani

Quodlibet Storie

Pagine	160
Prezzo	14,50 €
Data di pubblicazione	2022
ISBN	978-88-229-0733-2
Formato	135x210 mm

IL LIBRO

È come essere in un sepolcro qui siamo già belli e sepolti un magnifico sepolcro dove si servono i bignè viennesi fragranti.

Un pranzo di famiglia, due sorelle e un fratello, il suo ritorno a casa dopo un periodo di degenza in un ospedale psichiatrico. Nell'interno di una villa a Vienna il passato appare inestinguibile. Eppure da questa dolente costellazione Thomas Bernhard ricava scene di irresistibile comicità, come se solo un passo separasse la tragedia dalla commedia, il sublime dal ridicolo. Portato sulle scene a Salisburgo e Vienna nel 1986, *Ritter, Dene, Voss* costituisce forse l'apice teatrale dello scrittore austriaco, condensandone le tematiche preferite, a partire dalla vita come rappresentazione. Mettendo in scena l'eterna commedia umana, l'ossessione di assoluto che sovrasta l'imperfezione dell'esistenza, Bernhard gioca con la biografia di Ludwig Wittgenstein. Ma le vicende del filosofo sono solo un materiale per l'illusione dell'arte. Se famiglia e rituali sociali appaiono una prigione, se la fuga dalle proprie origini si rivela velleitaria, se tutto è stato già detto, se la ricerca di senso è puro balbettio, non resta che concepire la vita come acrobatico esercizio di resistenza artistica.

L'AUTORE

Autore di drammi, racconti, romanzi e poesie, Thomas Bernhard (Heerlen, Paesi Bassi, 1931 - Gmunden, Austria, 1988) è stato tra i maggiori scrittori europei del Novecento. Tra le sue prose si ricordano *Perturbamento*, *Il soccombente* e *Estinzione*, pubblicati in Italia da Adelphi.